

DA TENERIFE ALLE NOSTRE SPIAGGE

di Davide Vogrig e Giulio Cerno

Ben ritrovati cari lettori di Oltre. Nello scorso numero avevo parlato di una mia sorprendente vacanza a Tenerife, dove ho scoperto con gran soddisfazione che l'isola è completamente a misura di disabile. Vi avevo lasciato con la promessa che avrei provato a valutare l'accessibilità delle mete balneari più vicine a noi, quelle che conosco meglio: ho quindi messo a confronto Grado, Bibione e Lignano Sabbiadoro, cercando pregi e difetti di ognuna.

GRADO - Il centro abitato di Grado ha un'ottima accessibilità: c'è un'ampissima zona pedonale permanente che si può comodamente attraversare con la carrozzina in tutta la sua ampiezza, così come il centro storico, nonostante i vicoli e le viuzze, è sorprendentemente agevole in ogni zona. Forse, la parte più scomoda della città è Grado Nuova a causa del traffico e dei marciapiedi non sempre perfetti.

Il lungomare di Grado è totalmente percorribile e nei suoi arenili c'è un buon numero di pedane che permettono di toccare vari punti della spiaggia. La parte più accessibile è quella a pagamento – gratuita per i disabili –, punto del litorale in cui sono presenti spogliatoi adatti a persone con disabilità. Molto confortevole il parco acqua-

tico, nel cui interno ci si può muovere liberamente. Qualche problema l'ho però riscontrato fuori dai suoi ingressi a causa delle radici degli alberi che sollevano le mattonelle del selciato. So che in spiaggia è presente la sedia JOB ma, onestamente, non l'ho mai vista operativa. Non ho notato altri servizi particolari per disabili.

A Grado sono inoltre presenti accoglienti realtà private pensate per le ferie accessibili: ho visto con i miei occhi una di queste, Ca' Laguna, un villaggio vacanze strutturato per accogliere persone con disabilità. In questo residence sono presenti camere adattate e le persone su carrozzina possono facilmente raggiungere tutte le parti del resort e fruire dei servizi offerti in completa autonomia.

BIBIONE - Il centro abitato di Bibione comprende una lunga zona pedonale, in parte permanente e in parte serale, costellata di negozi e locali. Tutta l'ampia area è accessibile e attorniata da grandi marciapiedi che ne facilitano la percorrenza. Unico difetto, sono presenti alcune salite e discese un po' ripide per transitarvi con le carrozzine.

Al di fuori delle zone pedonali, i marciapiedi non sono sempre agevoli per le persone che si muovono in carrozzina, in particolare all'ingresso del centro abitato, dove marciapiedi e piste ciclabili versano spesso in non perfette condizioni o sono sollevate dalle radici degli alberi e il traffico è particolarmente intenso.

Il lungomare di Bibione è costeggiato da una confortevole e moderna "passeggiata" che collega ininterrottamente Bibione Pineda e la spiaggia libera, i lembi estremi dell'intero stabilimento balneare. È estremamente piacevole da seguire e lo si può fare in completa autonomia.

All'interno dei lidi sono presenti delle passerelle che permettono di raggiungere solo alcuni ombrelloni ma l'amministrazione garantisce che le pedane possono essere allestite rapidamente sul momento, all'occorrenza, e non vedo motivi per cui non crederci.

Sulla spiaggia di Bibione, più precisamente in Via Regolo, è stata allestita un'area attrezzata con giochi idonei ad accogliere bambini diversamente abili. Qui si può richiedere un servizio di assistenza fornito da educatori e operatori socio-sanitari, sia per i bisogni personali delle persone disabili che di supporto alle rispettive famiglie.

In questo e in 4 altri uffici spiaggia sono fruibili servizi sanitari specifici e scivoli per accedere al mare con le sedie JOB, disponibili gratuitamente nelle biglietterie.

LIGNANO SABBIAADORO - Lignano è divisa in 3 zone e con loro ci sono 3 realtà differenti per l'inclusività: Riviera, Sabbiadoro e Pineta. L'area urbana di Lignano Riviera è il fiore all'occhiello dell'accessibilità cittadina: ogni strada è fiancheggiata da piste ciclabili e larghi marcia-



piedi provvisti di discese, il traffico non è mai particolarmente intenso se non sul lungomare nelle ore di punta e la stragrande maggioranza delle abitazioni sono prive di barriere. Riviera fa della tranquillità la sua bandiera, dietro a questo pregevolissimo aspetto si nasconde un unico neo: i pochi esercizi pubblici presenti non sono tutti adatti ai disabili. Altro punto dolente sono le solite radici degli alberi che ogni tanto fanno capolino sotto il cemento delle piste ciclabili. Ma questo purtroppo è un problema comune. Sulla spiaggia di Riviera non esiste un vero e proprio lungomare, e nemmeno il marciapiede, ma c'è una recente pista ciclabile completamente percorribile che permette un agevole accesso alle spiagge. Gli ombrelloni sono molto distanti l'uno dall'altro, alcuni dei quali raggiungibili con delle larghe pedane, e in ogni ufficio è disponibile la sedia JOB. Forse ho peccato io nella ricerca ma non ho trovato uno spogliatoio adattato per disabili.

Per quel che riguarda invece Sabbiadoro, il centro abitato è tagliato a metà da una moderna zona pedonale che permette comode passeggiate; quando questa si interrompe a Lignano City ci sono bei marciapiedi facili da praticare. Al termine dell'altra estremità, invece, la persona con disabilità si ritrova su stretti marciapiedi malconci che proseguono in cattive condizioni fino alla punta estrema della penisola. Anche tutti gli altri marciapiedi dell'area urbana sono spesso angusti e solcati dalle radici dei pini marittimi, le poche piste ciclabili cittadine sono più che altro improvvisate. Il lungomare di Sabbiadoro costeggia interamente tutti gli uffici della spiaggia, la zona riservata ai pedoni è ben separata dalla pista ciclabile e dalla carreggiata per mezzo di siepi o marciapiedi. Ogni anno vengono effettuati dei lavori di ammodernamento per rendere la strada che si affaccia sul mare sempre più godibile e fruibile da tutti. L'unica pecca, certamente non imputabile a qualcuno: in certi orari è piuttosto caotica e bisogna prestare particolarmente attenzione alle biciclette o agli altri mezzi che la percorrono. All'interno della spiaggia sono presenti saltuariamente delle passerelle che permettono alle persone in carrozzina di "toccare" gli ombrelloni senza "toccare" la sabbia. Al suo ingresso, ho notato con estremo piacere che nella stragrande maggioranza degli uffici sono allestiti spogliatoi adattati per disabili e, a richiesta, è disponibile la sedia JOB quasi dappertutto. Ulteriori servizi particolarmente lodevoli sono il servizio di trasporto gratuito per le persone con disabilità o anziane, prenotabile per tutto il centro abitato, e la creazione di un parco giochi inclusivo che abbraccia bambini normodotati e bambini con diversi gradi di disabilità, dalle forme più lievi a quelle più gravi. Sono inoltre presenti diverse realtà private che permettono la villeggiatura in strutture adattate e il noleggio a pagamento di ausili per disabili.

Il lungomare di Pineta è unito a quello di Sabbiadoro tramite una larga pista ciclabile e pedonale immersa nel verde cuore delle "colonie", deliziosa da percorrere nelle ore diurne grazie ai pini marittimi che la avvolgono, è un po' meno allettante la sera a causa dell'oscurità. Il centro urbano di questa parte di Lignano non presenta zone pedonali o percorsi ciclabili praticabili dalle carrozzine: ciò rende la percorrenza delle sue arterie molto rischiosa. Pineta viene attraversata da una carreggiata a doppio

senso con strette corsie separate molto spesso caotiche e trafficate, i cui marciapiedi vengono percorsi dai ciclisti che cercano di evitare il pericoloso flusso veicolare. Muoversi con la sedia a rotelle è a volte un'impresa impossibile. L'unica parte pensata anche alle carrozzine è il "treno", la lunga lingua di attività commerciali che collega perpendicolarmente il lungomare al centro cittadino, ma la sera o a ora di pranzo trabocca di pedoni e biciclette che rendono il passaggio difficoltoso. Sul lungomare i pedoni e i ciclisti procedono gomito a gomito nelle striminzite corsie a loro riservate, spesso congestionate dalle persone che affollano la spiaggia, anche perché la pista ciclabile è stata ricavata semplicemente suddividendo con una riga un marciapiede a uso promiscuo da sempre dominato dai pedoni. La suggestiva "camminata" sopraelevata regala gradevoli momenti di relax ma è accessibile per mezzo di soli 2 ascensori.

Come il resto di questa parte di Lignano, anche la spiaggia di Pineta non strizza l'occhio alle persone con disabilità: i servizi dedicati ai disabili sono presenti in un solo ufficio spiaggia e prevedono un unico spogliatoio adattato e una sedia JOB a richiesta.

In conclusione, Tenerife è letteralmente un'isola felice per quanto riguarda l'accessibilità per i disabili e, grazie ad ingenti capitali, col tempo è stata "trasformata", diventando un virtuoso modello di preminenza su questa delicata questione. I centri balneari nostrani, nonostante alcune lacune nella viabilità di certe zone dei centri abitati e nei servizi offerti in spiaggia, si sono mossi e si stanno muovendo per rendere le villeggiature a misura di disabile. Mi sento di promuovere i 3 comuni anche c'è ancora molto da fare.

L'articolo non vuole essere una critica ai nostri centri balneari, ma piuttosto uno sprone per migliorare e migliorarsi. Suggerirei alle amministrazioni di non concentrare l'accessibilità esclusivamente nei lungomari o nelle zone centrali dei lidi ma di uniformarla anche alle zone urbane periferiche: è assurdo che una persona disabile autosufficiente possa muoversi autonomamente solo nelle zone elitarie dei centri abitati, e per questo sia costretta a cercare solo in queste parti appartamenti e abitazioni, con il risultato di dover affrontare costi proibitivi per le vacanze o a rinunciare proprio. Dovrebbero essere implementati anche i servizi e le strutture in spiaggia ma la priorità va riposta nel rendere praticabili tutte le strade, altrimenti ci ritroveremmo con belle spiagge attrezzate per persone con disabilità ma impossibili da raggiungere.

La mia piccola inchiesta è stata fatta empiricamente, se mi fossero sfuggiti ulteriori servizi per disabili o l'accessibilità di altre zone delle 3 mete turistiche, sarò ben contento di ricevere tutte le segnalazioni del caso.

Calorosi saluti a tutti e arrivederci alla prossima estate per delle vacanze sempre più accessibili!

